

COMUNICATO STAMPA

**Le allergie anticipano, l'inquinamento cresce e l'asma si aggrava.**  
**Meglio combatterlo stando in alto.**

**MODELLO MISURINA & CAMPUS FOR BREATHE:  
SOLUZIONI IN ALTA QUOTA PER L'ASMA INFANTILE**

*Presentato oggi il "Campus for Breathe", innovativo programma di educazione/informazione su misura per bambini e famiglie, targato "Pio XII" Onlus, il solo Centro esclusivamente pediatrico in Europa per la terapia dell'asma e dei disturbi del respiro in alta quota*

*L'ISTITUTO "PIO XII" ONLUS, A 1.780 M DI ALTEZZA NELLA CORNICE DELLE DOLOMITI, È IL CENTRO PIÙ IN ALTA QUOTA D'EUROPA E RAPPRESENTA QUINDI UNA SEDE IDEALE PER LA CURA DELL'ASMA GRAVE E DEI DISTURBI DEL RESPIRO DEL BAMBINO, PER MIGLIORARE LA SUA FUNZIONE POLMONARE, IL CONTROLLO SUI SINTOMI E LA QUALITÀ DELLA SUA VITA.*

*IL MODELLO MISURINA DEL "PIO XII" – BASSA DENSITÀ DELL'ARIA, ASSENZA DI INQUINANTI ED ALLERGENI, PERSONALE SPECIALIZZATO E STRUTTURE DIAGNOSTICHE D'AVANGUARDIA, – PUÒ MIGLIORARE IN MODO STABILE LA SINTOMATOLOGIA ASMATICA, RIDUCENDO L'ASSUNZIONE DEI FARMACI.*

*E ORA SI ARRICCHISCE DI UNO STRUMENTO CONCRETO PER IMPARARE A RESPIRARE MEGLIO E RENDERE PIÙ EFFICACE L'AUTOGESTIONE DELL'ASMA, IL "CAMPUS FOR BREATHE", RIVOLTO A BAMBINI E FAMIGLIE PER IMPARARE A RESPIRARE.*

*UN'INIZIATIVA TANTO PIÙ IMPORTANTE OGGI, ALLE PRESE COME SIAMO CON CAMBIAMENTI CLIMATICI E PICCHI DI INQUINAMENTO NELLE GRANDI CITTÀ, CHE AGGRAVANO I DISTURBI DEL RESPIRO, SPECIE NEI BAMBINI, CON AUMENTO DI CRISI ASMATICHE, RIACUTIZZAZIONI DI MALATTIA E RICOVERI IN PRONTO SOCCORSO.*

*Misurina, 26 febbraio 2016. Strumentazioni di avanguardia e un'équipe multidisciplinare altamente specializzata si alleano con i fattori ambientali (alta quota e assenza di allergeni e inquinanti) per ridurre progressivamente la somministrazione dei farmaci al bimbo asmatico, con un'assistenza condivisa in tutto e per tutto col medico curante del piccolo paziente o con il Centro specialistico di riferimento: un percorso personalizzato, dalle visite e test specialistici al soggiorno di cura e riabilitazione ai controlli periodici dopo le dimissioni. È questo, in due parole, il **Modello Misurina del "Pio XII" Onlus**, presentato oggi in occasione del Misurina media blogging trip - Winter edition nella sede dell'Istituto.*

*"L'Istituto 'Pio XII' di Misurina, situato sul Lago di Misurina nella cornice delle Dolomiti, a mezz'ora da Cortina D'Ampezzo, – spiega **Elena Cardinali**, Direttore Generale Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti e dell'Istituto "Pio XII" Onlus. – è l'unica Onlus pediatrica in Italia e in Europa per la cura dell'asma e dei disturbi del respiro in alta quota".*

Da oggi, il *Modello Misurina* si arricchisce di **uno strumento concreto per imparare a respirare meglio** e rendere più efficace l'autogestione dell'asma. È il **"Campus for Breathe"**, un nuovo e articolato programma di educazione/informazione su misura per i bambini con disturbi del respiro e per le loro famiglie, un'iniziativa importante, perché gli studi scientifici sono concordi: il training contribuisce a ridurre in misura significativa il numero di attacchi d'asma e la necessità di aumentare i farmaci.

L'educazione è, infatti, una condizione necessaria al successo delle cure, perché **una corretta informazione delle famiglie non è affatto scontata**: in media, la maggioranza dei genitori di bambini asmatici (addirittura l'86% secondo alcuni studi) non conosce la causa principale della malattia, meno di un terzo sa capire se è in corso una riacutizzazione, e più di un sesto non è in grado di rispondere adeguatamente alle emergenze.

Un'iniziativa importante, quella del "Pio XII" Onlus, tanto più in questo inizio 2016, con i pronto soccorsi pediatrici pieni un po' dappertutto, con i bambini ricoverati soprattutto per problemi respiratori quali asma e patologie respiratorie gravi.<sup>1</sup> Colpa delle polveri sottili, certo. Ma non solo: di recente, una dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale Allergy (WAO) ha sottolineato **l'importanza degli effetti delle variazioni climatiche sulla salute respiratoria**, in particolare dei bambini.<sup>2</sup>

## VARIAZIONI DEL CLIMA E INQUINAMENTO: UN CIRCOLO VIZIOSO CHE AGGRAVA L'ASMA

Il riscaldamento globale sta condizionando infatti l'inizio, la durata e l'intensità della stagione dei pollini,<sup>3</sup> con un picco concentrato proprio nel 2016, con un anticipo di oltre un mese per alcune piante.<sup>4</sup> Ciò provoca un aggravamento della sintomatologia asmatica in quanto proprio i pollini (così come altri allergeni quali muffe o alimenti) ne rappresentano una delle cause principali.

Alla variazione climatica si aggiunge l'inquinamento, altro fattore responsabile dell'aggravamento dell'asma. *"Quando nelle città aumentano i tassi di inquinamento soprattutto da polveri sottili, aumentano corrispondentemente i ricoveri e gli accessi in pronto soccorso per i bambini che soffrono di malattie dell'apparato respiratorio, – ricorda il Prof. Renato Cutrera, Presidente della Società Italiana Malattie Respiratorie Infantili (SIMRI), Direttore UOC Broncopneumologia, Dip. Medicina Pediatrica Ospedale Pediatrico Bambino Gesù IRCCS. – Vi è dunque una correlazione tra inquinamento e sintomi sia asmatici sia di altre patologie dell'apparato respiratorio"*.

Studi sperimentali hanno inoltre dimostrato che i due fattori, inquinamento e pollini, sono legati a filo doppio: nelle persone che soffrono d'asma, l'aumento dell'inquinamento sta peggiorando infatti la risposta proprio a questi allergeni. Risultato: aggravamento dell'infiammazione delle vie aeree e incremento delle resistenze respiratorie, in un **circolo vizioso** che porta a un maggior tasso di riacutizzazioni di malattia, più farmaci e maggiori ricoveri. E tutto questo avviene con maggiore intensità e prima del solito.<sup>5</sup>

## IN ALTA QUOTA, UN'ASSOCIAZIONE DI FATTORI FAVORISCE LA CURA

Che fare? Ormai i clinici sono concordi: la riduzione del contatto con gli allergeni (tanto più se la loro concentrazione è anomala) e il miglioramento della qualità dell'aria respirata (a maggior ragione se questa è sempre più deteriorata), sono tra gli obiettivi nella terapia delle persone asmatiche, specie dei bambini, e in particolare in quelli nei quali i sintomi non sono controllati nemmeno con numerosi farmaci a dosi elevate.

E, in effetti, è stato dimostrato che **un soggiorno terapeutico in alta quota migliora l'asma grave refrattaria**, sia nelle persone allergiche, sia in quelle non allergiche.<sup>6</sup> Grazie alla mancata esposizione agli allergeni e inquinanti, i bambini con asma, dopo un soggiorno in montagna, mostrano infatti un'attenuazione della risposta immunitaria allergica.<sup>7</sup> Inoltre, la bassa densità dell'aria nell'aria di alta quota determina un **miglioramento della performance respiratoria** attraverso un aumento del volume corrente, una diminuzione delle resistenze respiratorie e un aumento della distensibilità polmonare.

## IL "PIO XII" È UN LABORATORIO IN QUOTA PER I DISTURBI DEL RESPIRO DEL BAMBINO

Allontanamento da inquinanti e allergeni e alta quota non sono però sufficienti se non abbinati a strutture e personale altamente specializzato. *"Al 'Pio XII' Onlus si realizza proprio quest'associazione che abbiamo battezzato Modello Misurina: fattori ambientali e climatici si uniscono alla possibilità di un continuo controllo clinico e di un'adeguata attività riabilitativa, che favorisce la possibilità di interrompere il circolo vizioso dell'asma di difficile trattamento, – spiega il Dr. Alfredo Boccaccino, Direttore Sanitario del "Pio XII", – con una ripresa della risposta alla terapia medica"*.<sup>8</sup>

Confermano l'efficacia di questo percorso di cura i dati pubblicati da gruppi di ricerca italiani anche su bambini che sono stati ospiti a Misurina, e la testimonianza di molti ex-pazienti, anche illustri come per esempio **Gian Paolo Montali**, già allenatore di volley, dirigente sportivo, commissario tecnico della Nazionale italiana e ora opinionista e commentatore sportivo, designato Ambasciatore nel Mondo per lo Sport per la città di Roma. *"Se non fossi stato ospite di Misurina da ragazzo, – ricorda, – non avrei avuto la possibilità di essere curato al meglio in un ecosistema*

*unico e con un personale eccezionale, con il risultato che da allora non ho più avuto alcun problema respiratorio, né crisi d'asma, senza dover ricorrere ai farmaci. E forse non avrei intrapreso la carriera che mi sono scelto”.*

*“L’Istituto “Pio XII” Onlus è uno dei tre Centri specialistici in tutta Europa per la cura dell’asma in alta quota, l’unico pediatrico e l’unico in Italia con vocazione ed esperienza specifiche, – precisa **Elena Cardinali**, Direttore Generale Opera Diocesana San Bernardo degli Uberti e dell’Istituto “Pio XII” Onlus. – È per queste sue caratteristiche che il “Pio XII” punta a diventare il Laboratorio in quota per lo studio, la prevenzione e la cura dei bambini con disturbi del respiro, creando l’Excellence Network for Children’s Breath, con i Centri di eccellenza pediatrici in Italia e in Europa,”.*

In questo contesto ideale, il “Pio XII” offre:

- l’esperienza di un’équipe altamente specializzata di medici, infermieri, fisioterapisti, psicologi, educatori;
- l’impiego di una strumentazione clinica d’avanguardia;
- un modello unico nel suo genere, che garantisce un percorso personalizzato (qualitativamente certificato dal Sistema Qualità UNI EN ISO 9001-Bureau Veritas) per le esigenze di ciascun piccolo paziente, – che include l’**attività fisica e sportiva**, – e un **programma educativo** per aiutare i bambini e i loro genitori a proseguire la terapia una volta a casa.

Infatti, è ben nota la funzione positiva dello sport e dell’educazione per i bambini, in particolare nelle scuole, e anche per le famiglie, finalizzata alla prevenzione e al controllo della malattia. *“Così, sorridendo sportivamente si socializza divertendosi, e si imparano la salute e la prevenzione”*, sottolinea **Andrea Lucchetta**, già pallavolista nella Nazionale Italiana Volley, attualmente impegnato in numerosi progetti per i giovani.

## EDUCAZIONE E ATTIVITÀ FISICA: LE “CHIAVI” DELL’AUTOGESTIONE DELL’ASMA

Le due “chiavi” strategiche del “Pio XII” sono dunque: l’attività fisica e l’educazione/informazione, perché questa contribuisce a migliorare la funzione polmonare e il controllo sui sintomi. Per questa ragione, il “Pio XII” ha lanciato il **“Campus for Breathe”**, con soggiorni educativo/diagnostici per pazienti e famiglie, che comprendono anche l’attività fisica riabilitativa.

Ma perché l’educazione/informazione è così importante per i bambini che soffrono d’asma e per le loro famiglie? Il fatto è che non sempre i genitori e i loro bambini con asma, pur essendo naturalmente “abituati” alla malattia, sanno come gestirla al meglio. La maggioranza dei genitori di bambini asmatici (addirittura l’86% secondo alcuni studi) non conosce la causa principale della malattia, meno di un terzo (il 30%) è in grado di rilevare le caratteristiche delle riacutizzazioni, e più di un sesto (17%) non è in grado di rispondere adeguatamente alle emergenze.<sup>9</sup> (Franquet M 2015) Sono numeri che sottolineano l’importanza dell’educazione/informazione per saper controllare al meglio l’asma e **migliorare la qualità di vita** dei piccoli.

*“Come tutte le malattie croniche, il messaggio educativo è fondamentale, – spiega il **Prof. Renato Cutrera**. – È importante che la famiglia e il paziente siano informati correttamente sulle strategie preventive e terapeutiche e che questa informazione sia rinforzata periodicamente nel tempo. Per questo, un breve soggiorno residenziale in una struttura adeguata a svolgere questa funzione educativa può sicuramente facilitare e potenziare tale apprendimento”.*

Numerosi studi scientifici confermano che dopo un programma educativo si osserva una diminuzione significativa del numero di attacchi d’asma e la necessità di aumentare i farmaci.<sup>10,11</sup> *“E proprio i programmi educativi, – aggiunge la **Dr.ssa Alberta Xodo**, Psicologa e Psicoterapeuta del “Pio XII”, – soprattutto per i bambini con asma da moderata a grave, contribuiscono a migliorare la funzione polmonare, la sensazione di auto-controllo, e a ridurre le assenze da scuola, le restrizioni alle attività dei bambini e il ricorso al Pronto soccorso. Ecco perché, a Misurina, il programma educativo è parte integrante dell’attività di cura”.*

## CAMPUS PER I BAMBINI ASMATICI E LE LORO FAMIGLIE, PER IMPARARE A RESPIRARE

“Campus for Breathe” comprende brevi stage, tenuti dal personale medico e paramedico dell’Istituto, che è particolarmente preparato nell’educazione all’autogestione dell’asma. Si tratta di corsi su misura, pensati per consentire ai bambini con asma e alle loro famiglie di:

- **migliorare** il modo in cui gestiscono la malattia e assumono le terapie prescritte;

- **apprendere** tecniche di riabilitazione respiratoria;
- **usufruire** di un laboratorio diagnostico specializzato per un inquadramento dettagliato e preciso della patologia.

Il “Campus for Breathe” si articola in tre diverse opzioni od offerte:

1. “A week for you” - Settimana per l’autogestione dell’asma per l’educazione a uno “stile di vita” adeguato e alla gestione ottimale dell’asma;
2. “Di che asma sei” - un soggiorno di 3 giorni per la valutazione delle condizioni respiratorie del piccolo paziente;
3. Weekend “Respiriamo sano”, quest’ultima in collaborazione con l’Associazione “Respiriamomisurina”.

**Per saperne di più su “Campus for Breathe” e per prenotare uno stage:** Tel. 0435.39008 (tutti i giorni dalle 08,30 alle 16,30)

### Telefono aperto a Misurina

Tel. 0435.39008 (tutti i mercoledì, dalle 9 alle 10 e dalle 17 alle 19)

**Visita il sito [www.respiraresecondonatura.it](http://www.respiraresecondonatura.it)**

### Riferimenti

1. D’Este A. Tutto esaurito in pediatria. *Il Corriere del Veneto* 2016;10 febbraio.
2. D’Amato et al. *World Allergy Organization Journal* 2015;8:25.
3. Tsabouri S et al. *Front Biosci (Elite Ed)*. 2015 Jun 1;7:447-68.
4. ALA, Associazione Italiana Aerobiologia. <http://www.ilpolline.it/cipresso-2015/>
5. MinSal, GARD Italia. “2013 – Anno europeo dell’aria. Atti del convegno; 25 giugno 2015.
6. Rijssenbeek-Nonnens LH et al. *Eur Respir J* 2012 40:1374-1380.
7. Kulkarni NS et al. *J Allergy Clin Immunol*. 2010;126(1):61-69.
8. Lucia H et al. *Eur Respir J* 2012;40(6):1374-1380.
9. Franquet M et al. *Arch Pediatr*. 2015. pii: S0929-693X(15)00206-7.
10. Jones MA. *Respiratory Care* 2008;53(6):778-786.
11. Wolf FM et al. *Cochrane Database Syst Rev* 2003;(1):CD000326.

### Carta d’identità dell’Istituto “Pio XII” di Misurina

Il Centro d’eccellenza in alta quota “Pio XII” di Misurina è una struttura socio-sanitaria per la cura dell’asma e i disturbi del respiro nel bambino, convenzionata con il SSN attraverso la Regione Veneto. Situato sulla sponda sud del Lago di Misurina, a mezz’ora da Cortina d’Ampezzo nelle Dolomiti, è dotato di servizi ambulatoriali specialistici funzionanti 365 giorni l’anno, con tempi di attesa brevissimi (3-7 giorni), e di 100 posti letto accreditati per la degenza di bambini e adolescenti fino al 18° anno di età. È una ONLUS e tutti gli eventuali utili sono reinvestiti nelle attività della struttura.

**Attività ambulatoriale e soggiorni terapeutici.** Il “Pio XII” offre un servizio ambulatoriale e la possibilità di soggiorni per ricoveri diagnostici, terapeutici e riabilitativi, durante i quali il bambino asmatico si rinforza vivendo in un contesto sano e attivo, è monitorato quotidianamente dal personale medico, impara a gestire i suoi sintomi praticando attività fisica e seguendo un progetto di educazione sanitaria, rivolto a lui e a tutta la famiglia, e si diverte anche, grazie alle svariate attività ludiche e sportive organizzate dagli educatori, praticando sport compatibili e usufruendo di sala TV, sala cinema e sala giochi. Il personale medico è presente in Istituto 24 ore su 24.

**Visite ed esami specialistici.** Al “Pio XII” si eseguono esami specialistici per:

- la valutazione della funzione respiratoria;
- la diagnostica allergologica;
- la valutazione dell’inflammazione delle vie aeree;

L’Istituto è dotato di un moderno e completo laboratorio di fisiopatologia respiratoria specializzato, in modo particolare, nello studio delle alterazioni elastiche del polmone (Pletismografia, Oscillometria a impulsi, Resistenze Occlusive) e dell’inflammazione della mucosa respiratoria (Ossido Nitrico Esalato, Ossido nitrico nasale, Espettorato Indotto, Rincitolgia).la valutazione di eventuali patologie associate.

**Per prenotazioni o informazioni:** [info@misurinasma.it](mailto:info@misurinasma.it)